



COMMISSIONE EUROPEA – COMUNICATO STAMPA

Nuovi fondi per l'istruzione, la gioventù e la creatività promuoveranno l'occupazione, afferma la Commissione

Bruxelles, 11 luglio 2011 – Nell'ambito della sua strategia volta ad incoraggiare l'occupazione la Commissione europea si prefigge di quasi raddoppiare il numero di giovani, insegnanti e ricercatori, che ricevono borse di studio UE per studiare e seguire una formazione all'estero portando il loro numero attuale di 400 000 beneficiari all'anno a quasi 800 000 in futuro. Questo è uno degli obiettivi chiave all'origine dell'aumento dell'investimento UE per **l'istruzione, la gioventù e la creatività** proposto dalla Commissione nel suo progetto di bilancio per il 2014-2020 come ha segnalato oggi Androulla Vassiliou durante una conferenza stampa, Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. Migliorare l'istruzione e la formazione e aiutare le persone ad acquisire le giuste qualifiche è essenziale per rispondere alle esigenze future del mercato del lavoro e combattere la povertà. Anche un più forte investimento nelle industrie creative contribuirà ad aumentare le opportunità occupazionali in un settore che rappresenta il 4,5% del PIL e il 3,8% dell'occupazione in Europa.

Il Commissario Vassiliou, esprimendosi in occasione della pubblicazione di una nuova relazione sulla politica di alfabetizzazione ("Teaching Reading in Europe" – Insegnare a leggere in Europa – cfr. [IP/11/846](#)), ha commentato: *"Questo bilancio reca con sé ottime prospettive per le persone e le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della creatività e dell'innovazione. Investire in questi ambiti rappresenta la cosa migliore che si possa fare per l'economia e l'occupazione dell'Europa di domani. Vogliamo incoraggiare un maggior numero di persone ad avvalersi dell'opportunità di studiare, lavorare o fare volontariato all'estero poiché questa esperienza è preziosa per sviluppare competenze e migliorare le prospettive di lavoro. Porremo l'accento su misure che recano valore aggiunto e contribuiscono agli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva."*

Nell'ambito della proposta della Commissione un nuovo programma per l'istruzione, la formazione e la gioventù stanzerà 15,2 miliardi di euro (+ 73%) nell'arco di sette anni. Oltre ad aumentare il numero di borse di studio e di formazione esso servirà a sostenere e a modernizzare i sistemi di istruzione, a intensificare la cooperazione transfrontaliera tra i istituzioni di istruzione e a portare avanti le riforme in questo ambito. Si tratta del maggior aumento inserito nella proposta di bilancio e ciò ribadisce la priorità conferita all'investimento nei saperi per il futuro dell'Europa.

Il nuovo programma "**Creative Europe**" comprendente gli attuali programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus sosterrà i settori culturali creativi e sarà dotato di un bilancio di 1,6 miliardi di euro (+37%). L'accento verrà posto sull'aiuto alle organizzazioni e alle imprese che operano in una dimensione transfrontaliera e hanno un legame forte con la promozione della diversità culturale e linguistica.

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia e le **Azioni Marie Curie** che sostengono lo sviluppo delle qualifiche, la formazione e le carriere dei ricercatori rientreranno nella nuova strategia dell'UE "Horizon 2020" per la ricerca e l'innovazione destinata a ricevere, secondo la proposta di bilancio, 80 miliardi di euro (+46%). L'obiettivo è stimolare la competitività globale dell'Europa e contribuire a creare posti di lavoro e a generare idee per il futuro.

Prospettive future

In autunno la Commissione presenterà proposte dettagliate in merito ai nuovi programmi.

Contesto

Istruzione, formazione e gioventù

Attualmente circa 400 000 giovani, studenti, insegnanti e ricercatori beneficiano annualmente di borse dell'UE per studiare, formarsi e fare volontariato all'estero. La domanda è però enorme e un candidato su due viene respinto a causa dell'insufficienza delle risorse. Il nuovo programma consentirà all'UE di dare sostegno ogni anno a quasi 800 000 persone. Questo investimento fungerà inoltre da catalizzatore per modernizzare le università, le istituzioni di formazione e le scuole.

Il programma darà all'UE i mezzi per meglio sostenere la cooperazione tra le istituzioni di istruzione e il mondo del lavoro. Esso consentirà all'UE di aiutare gli Stati membri nella concezione e nell'attuazione di politiche e riforme dell'istruzione efficaci e a trasferire anche in altri paesi i loro approcci innovativi. La Commissione propone inoltre di sviluppare, assieme alla Banca europea per gli investimenti, un programma volto ad erogare prestiti garantiti per gli studenti a livello di master che seguono un corso integrale di laurea all'estero. Questo programma "**Erasmus for Masters**" servirebbe a colmare un vuoto che si riscontra attualmente negli strumenti di sostegno finanziario.

Il programma nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù comprenderà anche un sottoprogramma per lo **sport** volto ad affrontare minacce a carattere transnazionale quali il doping, la violenza e il razzismo nello sport, lo sviluppo di carriere parallele degli atleti e il sostegno alle organizzazioni di base.

Creative Europe

Il programma "Creative Europe" contribuirà a preservare il patrimonio culturale e ad accrescere la circolazione di opere creative all'interno e all'esterno dell'UE. La Commissione proporrà inoltre uno strumento finanziario, gestito dalla Banca europea per gli investimenti, destinato ad erogare finanziamenti del debito e finanziamenti azionari alle industrie culturali e creative. Il programma svolgerà un ruolo importante per stimolare la cooperazione transfrontaliera, promuovere l'apprendimento inter pares e accrescere la professionalità di questi settori.

Il sostegno dell'UE nel settore creativo esercita un forte effetto di leva poiché attira ulteriori investimenti pubblici e privati. Ciò migliora il clima della concorrenza, soprattutto tra le piccole imprese, contribuisce a creare opportunità di lavoro e a promuovere l'innovazione oltre a stimolare gli sviluppi regionali e locali.

Un migliore rapporto costi-benefici

Gli attuali programmi dell'UE nel campo dell'istruzione e della gioventù si sono dimostrati estremamente efficaci nell'incoraggiare la mobilità. Ad esempio, 2,5 milioni di studenti hanno beneficiato di un sostegno dell'UE per seguire studi o collocamenti in imprese in altri paesi per il tramite del programma Erasmus.

I finanziamenti che verranno erogati tramite i nuovi programmi saranno integrati da un sostegno significativo per l'istruzione, la formazione e la cultura proveniente da "Horizon 2020" e dai Fondi strutturali. Ad esempio, nel bilancio attuale (2007-2013) si spendono circa 72,5 miliardi di euro per l'istruzione e la formazione nelle varie regioni d'Europa e per il futuro ci si possono attendere livelli di spesa analoghi.

Persone da contattare:

[Dennis Abbott](#) (+32 2 295 92 58)

[Dina Avraam](#) (+32 2 295 96 67)